



**ANTONIOALBERTO  
PETRELLA**  
ASSICURAZIONI

Corso Vittorio Emanuele II, 129  
ACERRA (NA)  
antonioa.petrella@gmail.com  
Tel.: 081 3196149 - Cell.: 389 9811696

COPIA OMAGGIO



**OBL**  
Magazine



**REALE  
MUTUA**  
AGENZIA DI ACERRA

**ANTONIOALBERTO  
PETRELLA**

Corso Vittorio Emanuele II, 129  
ACERRA (NA)  
agenziapetrella@realemutanapoli.it  
Tel.: 081 3196149 - Cell.: 389 9811696

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 19 N. 18 - Maggio 2021

## Realtà territoriali e Chiesa concordi sul rischio lavoro conseguenza della pandemia

“L'emergenza pandemica dell'ultimo anno - scrivono i Sindaci di Acerra, Casalnuovo, Castello di Cisterna, Marigliano, Mariglianella, Pomigliano, Nola, Sant'Anastasia, San Vitaliano, Saviano, Scisciano e Somma Vesuviana - ha segnato in maniera indelebile la vita di tutta la popolazione del nostro Paese.

Sono state letteralmente sconvolte non solo le politiche sanitarie, ma ogni aspetto della vita sociale è stato caratterizzato dai tempi e dai modi di diffusione del virus. In particolare tutte le attività lavorative hanno subito rallentamenti con effetti che, nel lungo termine, potranno rivelarsi disastrosi”.

E' il grido d'allarme di 12 sindaci dell'hinterland napoletano preoccupati per la situazione, che si potrebbe venire a creare sui territori, una volta sbloccati i licenziamenti nelle aziende.

I primi cittadini si sono incontrati nel Comune di Pomigliano d'Arco ed hanno deciso di lanciare un appello soprattutto al Governo **Draghi**, per mettere immediatamente in campo iniziative, volte a scongiurare, quelli che potrebbero essere effetti devastanti sull'occupazione in provincia di Napoli e sul futuro delle tante aziende, che vi sono localizzate.

“Le grandi aziende, nel settore aeronautico, automobilistico, manifatturiero - proseguono le fasce tricolori nell'appello - sono il vertice di una piramide, che deve tenere conto dell'indotto e delle aziende più piccole, che occupano altre migliaia di lavoratori. Da Acerra a Casalnuovo, da Pomigliano fino a Nola, tutte le città della provincia di Napoli vedono agitarsi concretamente lo spettro della crisi e, con la mancanza di commesse e di ammortizzatori sociali, degli esuberanti”.

Dunque i sindaci chiedono, a gran voce, “che fin da ora vengano avviati i tavoli di concertazione con le dirigenze delle imprese, con i sindacati e con il Governo regionale e centrale, per discutere le strategie comuni di ripresa e di stabilità occupazionale, che consentano di salvaguardare i posti di lavoro e di gettare le basi per una crescita condivisa, per far fronte all'inquietante prospettiva di chiusura e disoccupazione.

Sgravi per gli imprenditori - concludono gli amministratori locali - commesse interne ed internazionali per le grandi aziende; blocco dei licenziamenti ed incentivi alla ripresa, garanzie per l'indotto; sostegno ai settori della ricerca e dello sviluppo industriale.

Sono tutti obiettivi che, questa parte della Campania, da sempre fiera ed operosa, storicamente votata all'industria ed al commercio,



intende perseguire con determinazione, nella convinzione che tutti gli attori del processo produttivo siano fondamentali per la ripresa e la crescita della nazione”.

Intanto la Conferenza Episcopale della Campania, presieduta dal Vescovo **Antonio Di Donna**, lancia un appello al Governo ed al Parlamento, affinché l'Italia ratifichi il Trattato di Proibizione contrario alle armi nucleari. “Tutto tace e si spendono 14 miliardi di euro per nuovi cacciabombardieri.

Unendo perciò la nostra voce a molte altre, chiediamo con forza l'immediata ratifica del suddetto Trattato e che Governo e Parlamento recedano dall'acquisto di nuove armi ed impieghino diversamente le energie, che ora investono nella loro fabbricazione”.

In un documento diffuso sabato 15 maggio i prelati ricordano: “Il 22 gennaio 2021 il

Trattato di Proibizione delle armi nucleari (votato all'ONU nel luglio 2017 da centoventidue Paesi) ha assunto valore vincolante per tutti gli Stati che l'hanno sottoscritto. In forza di ciò, in quegli stessi Stati sono ormai illegali l'uso, lo sviluppo, l'effettuazione di test, la produzione, la fabbricazione, l'acquisizione, il possesso, l'immagazzinamento, l'installazione o il dispiegamento di armi nucleari.

L'Italia, che non sottoscrisse allora il Trattato, potrebbe ratificarlo adesso: al momento, però, tutto tace nelle nostre istituzioni governative, mentre invece ci s'impegna ad acquistare nuovi cacciabombardieri per una spesa complessiva di oltre 14 miliardi.

A Hiroshima, il 24 novembre 2019, **Papa Francesco** affermò, che “l'uso dell'energia atomica per fini di guerra è, oggi più che mai, un crimine, non solo contro l'uomo e la sua dignità, ma contro ogni possibilità di futuro nella nostra casa comune”.

È perciò “immorale, come allo stesso modo è immorale il possesso delle armi atomiche. Saremo giudicati per questo”.

RISTORANTE e PIZZERIA

La  
Lanternina

ADESSO ANCHE CON AREA ESTERNA

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra  
Tel. 081 5200413



**STUDIO MONDELLA**

- LEGALE - FINANZIARIO -

PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI

Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì

ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17

Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19



Centro Multidisciplinare per  
il Benessere Psico-Fisico

I NOSTRI CORSI

**YOGA - PILATES - TABATA**

gamharia@libero.it

f gamharia

Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929

## L'ambientalismo non può essere solo una questione lessicale o un copia-incolla!

L'ambientalismo non può essere solo una questione lessicale o un copia e incolla. Va difesa, a denti stretti, l'unica terra che abbiamo e che garantisce la nostra esistenza. Siamo ad un punto di svolta: non esistono soluzioni alternative.

Occorre rispetto, amore e bonifiche. Sono troppi i danni che l'uomo ha causato ed è ora di dire basta.

Fermiamoci ed avviamo, attraverso una sana unione, quella "rivoluzione" verde, che ci ha indicato la Chiesa, poiché resta l'unica via d'uscita.

Basta con l'ambientalismo di facciata, che usa pratiche diametralmente opposte. Non servono le parole e, soprattutto, sbaglia molto chi, oggi, lancia accuse gratuite soprattutto contro chi ha risvegliato nel mondo, in Italia e dalle nostre parti, quell'attenzione alla difesa dell'ambiente, quell'attenzione che spesso la politica politicante non ha avuto.

Gli strilloni, quelli di sempre ormai, hanno fatto il loro



tempo e sono soggetti conosciuti, giocano a carte scoperte. È troppo facile, oggi, puntare il dito contro coloro, che si sono attivati per recuperare, ciò che stiamo perdendo.

Con la Chiesa al fianco della Chiesa, con chi si batte sul campo, vedi comitati e volontari per l'ambiente, siamo pronti a farci carico di sani principi ed azioni concrete, che mirino al recupero, di ciò che stiamo perdendo. Non c'è più tempo da perdere, poiché la strada è lunga e tortuosa.

Occorre un progetto serio e veritiero, occorre intraprendere una rotta comune ed evitare una navigazione a vista. Occorre

fidarsi della serietà e della competenza, di chi l'ambiente lo difende da sempre, da chi è ambientalista per mestiere e da chi lo pratica giorno per giorno, in religioso silenzio con il proprio lavoro.

**Gennaro Iovino**

*candidato sindaco di Acerra*

**FINALMENTE  
AD ACERRA**



**ABILITAZIONE  
PATENTINI E  
RINNOVI**



**MULETTI,  
ESCAVATORI,  
GRU FISSE E MOBILI**



**LAMODERNA  
AUTOSCUOLA**

**IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!**

**Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57**  
E-mail: [la.moderna@libero.it](mailto:la.moderna@libero.it)  
Telefax 081.5202213



*Susy Petrella*

**ESTETICA NAILS & ACADEMY**



**Istituto di bellezza**  
**Nail center**  
**Corsi di Formazione**  
**Extension Ciglia**  
**Laser Epilazione**  
**Rivendita prodotti**  
**Make Up**

 Susy Petrella Academy

Via G. Del Pennino, 23 - ACERRA  
Cell.: 388 445 17 03  
Tel.: 081 5200330



## Spunta un nuovo impianto in zona Asi. Ma il Vescovo tuona: "No ad altri rifiuti. Cittadini svegliatevi".

Era la stampa quotidiana, in data 11.05.2021, a riaccendere i riflettori sulla locale zona industriale, in merito all'ampliamento di uno stabilimento già esistente, dedito allo stoccaggio ed al trattamento dei rifiuti.



racconta Cannavacciuolo - ma ancora ce li devono rilasciare.

Noi comunque non appena li avremo, il 20 maggio ci recheremo alla Regione, per partecipare alla Conferenza dei Servizi".

"Dopo il via libera della Regione alla realizzazione della centrale di produzione del metano dalla decomposizione dei rifiuti organici (il riferimento è al progetto della napoletana "New Green Fuel srl" di realizzare nell'ex Montefibre, su di un'area di 41 mila metri quadrati, un impianto di produzione di gas metano dal trattamento di oltre 80 mila tonnellate di rifiuti organici all'anno provenienti dalla raccolta differenziata, di scarti vegetali, con tanto di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata dalla Regione Campania il 9 febbraio scorso), gli ambientalisti e la Chiesa di Acerra scendono di nuovo sul piede di guerra.

Gli ecologisti del territorio, guidati da **Alessandro Cannavacciuolo** - esordisce l'articolo - hanno lanciato l'allarme, rendendo nota l'esistenza di un progetto per lo stoccaggio ed il trattamento di nuovi quantitativi di rifiuti. Il prossimo 20 maggio la Regione riunirà infatti una Conferenza dei Servizi per l'approvazione dell'ampliamento della Ecodrin, stabilimento che da alcuni anni stocca e tratta rifiuti speciali nella locale zona industriale.

Quest'azienda, intanto, ha chiesto al settore Ecologia della Regione, di ottenere l'autorizzazione al trattamento di un quantitativo di scarti pericolosi. Ma il Vescovo di Acerra domenica 9 maggio ha, ancora una volta, tuonato dall'altare contro i piani di smaltimento dei rifiuti destinati all'agro acerrano.

"Le istituzioni, il Comune e la Regione devono ormai prendere posizione, per proteggere la madre terra. Devono blindare il territorio di Acerra e tutto l'hinterland tra Napoli Nord e Caserta - ha detto **Antonio Di Donna**, durante l'omelia della festa della mamma, pronunciata nel sagrato del Santuario della Madonna di Pompei - perché non possiamo più ospitare impianti di trattamento e stoccaggio dei rifiuti. Ci vuole una moratoria, ci vogliono leggi".

Al momento però - prosegue il quotidiano - non si sa, a quanto ammontino i nuovi quantitativi di rifiuti previsti nell'ambito dell'ampliamento delle attività della Ecodrin.

"Abbiamo chiesto da giorni al Comune di Acerra l'accesso agli atti -

Le perplessità sono molte. Era stata la Ecodrin, nel 2013, a consegnare al Comune ed alla Regione uno studio sulla presenza di rifiuti sotto i suoi stessi terreni, all'interno dell'impianto. Per questo motivo gli ambientalisti interpellarono la Regione. Regione che, quindi, chiese al Comune, alla Città Metropolitana e all'Arpac, di dare il via ai carotaggi dell'area sospettata di contenere i veleni.

"Ma da allora non è stato fatto nulla" - puntualizza Cannavacciuolo. Dunque territorio acerrano di nuovo mobilitato. Domenica scorsa, però, dall'altare il Vescovo non ha potuto fare a meno, di sollevare una serie di criticità, oltre a quelle relative alle istituzioni, in materia di difesa dell'ambiente.

"I comitati ambientalisti fanno tantissimo: hanno fatto scoprire loro il fenomeno - le parole del Presidente della Conferenza Episcopale campana - ma sono troppo frammentati e quindi si devono mettere insieme. Ed ai cittadini dico: svegliatevi, svegliamoci".

L'omelia di Di Donna - conclude l'articolo - è stata pronunciata al termine del pellegrinaggio Acerra-Pompei organizzato da 115 anni dalla Società Agricola Cattolica del Sacro Cuore di Gesù. Nel santuario della Madonna del Rosario gli agricoltori acerrani, con le loro associazioni, sono stati accolti per la tradizionale benedizione dei frutti della terra.

I contadini hanno donato una fornitura di passata di pomodoro per un anno alla mensa caritatevole. Al pellegrinaggio hanno partecipato i Volontari Antiroghi, i Volontari Civici, le Mamme Coraggio della Terra dei Fuochi, la squadra dell'Acerrana, gli operatori sanitari, le Acli di Acerra e la Croce Rossa".

A pochi giorni dallo svolgimento della suddetta Conferenza dei Servizi a Napoli giungeva anche il sarcastico commento del Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, che scriveva: "Chissà perché questa volta nessuno dice nulla sull'azienda, che ha chiesto una variante ad un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non. Sarà forse che l'azienda 'MadeInAcerra', è indirettamente legata all'Amministrazione di questa città?".



Produzione artigianale di  
pane fresco, prodotti da  
forno e dolci tipici.

f Il Pane Tipico  
tel: **081-520 39 13**  
via Arno, 3 - Acerra (NA)



**Farmacia**  
Dott. Marco Panico

Dott. Panico Basilicata

**FARMACIA BASILICATA** segui le nostre offerte su f

**Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750**  
Adiacente Stazione F.S.

**Vincenzo Di Fiore** pizzeria  
Bella Napoli

---



**ASSOCIAZIONE  
VERACE  
PIZZA  
NAPOLETANA**

**Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)**  
**Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782**

## Operazione "All Black" contro il traffico illecito di rifiuti. Tra gli indagati anche un acerrano

Era un noto quotidiano, in data 18.05.2021, a riferire di un traffico di rifiuti sull'asse Campania-Puglia. Ecco di seguito l'articolo. "Sono 44 le persone indagate, a vario titolo, nell'ambito dell'inchiesta della Procura della Repubblica di Lecce, condotta dalla Guardia di Finanza di Taranto e dal Noe dei Carabinieri di Lecce e di Torino, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata al traffico illecito di rifiuti su tutto il territorio nazionale e riciclaggio.

Tredici le persone arrestate (10 in carcere e 3 ai domiciliari) - esordisce l'articolo - in esecuzione di un provvedimento cautelare emesso dal Gip del Tribunale salentino su richiesta della Procura Distrettuale Antimafia.

L'ordinanza è stata eseguita nelle province di Taranto, Lecce, Brindisi, Palermo, Cosenza, Reggio Calabria, Salerno, Caserta e Napoli. Indagata anche una società di Sparanise nel casertano, come persona giuridica.

L'operazione è stata denominata "All Black" e deriva dalla riunione di due distinte attività investigative seguite dai Carabinieri del Noe e della Guardia di Finanza che, pur partendo da presupposti diversi si sono ritrovati, in molti casi, ad indagare sulle stesse persone. Sono stati sequestrati due automezzi e beni per un valore di **200 mila euro**. Secondo quanto accertato - prosegue il quotidiano - ingenti quantità di rifiuti di tipo urbano ed industriale, anche pericoloso, sarebbero stati sversati sul suolo o interrati in alcune località delle province di Lecce e Taranto, oppure abbandonati in capannoni industriali in disuso e successivamente dati alle fiamme.

C'erano anche gomme, plastiche, ingombranti, guaine catramate e fanghi, provenienti in massima parte dall'azienda Ndn Ecorecuperi autorizzata al trattamento di Sparanise che, grazie a questo sistema, sarebbe riuscita ad abbattere fortemente i costi di gestione. L'indagine del Nucleo Ecologico Operativo è iniziata a maggio 2018 a Torino dopo il sequestro di un autotreno, che aveva effettuato uno scarico illecito di rifiuti nelle campagne di Lombardore.

I Militari dell'Arma, insieme ai Forestali, hanno individuato un gruppo di faccendieri di Lecce e di Taranto i quali, creando società fittizie dotate di false autorizzazioni, offrivano siti inesistenti per lo smaltimento tramite una società di intermediazione piemontese, non iscritta all'albo dei gestori di rifiuti.

Mediante le intercettazioni gli investigatori hanno ascoltato le conversazioni tra gli intermediari ed alcune aziende attive nel settore del trattamento, situate nel torinese e nel bresciano, allo scopo di far confluire ingenti quantitativi in alcune località del leccese e del tarantino.

Le difficoltà organizzative ed i rischi, che avrebbero comportato i viaggi lunghi dei carichi di rifiuti in una situazione di completa illegalità, hanno fatto insorgere contrasti tra gli organizzatori, determinando così la scissione del gruppo pugliese dai broker piemontesi.

Il primo - conclude l'articolo - ha pensato di utilizzare altre direttrici di traffico e, in particolare, si è rivolto ai produttori di rifiuti dell'area del casertano e del reggino. Su quest'indagine si è innestata una parallela inchiesta della Guardia di Finanza".

IN CARCERE		
SCARCIA ROBERTO	TARANTO	65 ANNI
DI CORRADO LUCA	TARANTO	42 ANNI
D'ANDRIA DAVIDE	TARANTO	50 ANNI
SPERTI FRANCESCO	MANDURIA	56 ANNI
LO DESERTO CLAUDIO	LECCE	65 ANNI
MARSEGLIA ORONZO	S. VITO DEI NORMANNI	57 ANNI
MAZZOTTA PALMIRO	SURBO (LE)	74 ANNI
GRASSI LUCA	LECCE	48 ANNI
COSCARELLA SALVATORE	COSENZA	76 ANNI
COSEGLIA NESTORE	MARANO	54 ANNI
AI DOMICILIARI		
CAMPIGLIA BIAGIO	S.PIETRO AL TANAGRO	42 ANNI
GIOVINAZZO FRANCO	SIDERNO	50 ANNI
LI MULI ANTONIO	PALERMO	50 ANNI
GLI INDAGATI CAMPANI		
ANATRELLA DARIO	POMIGLIANO D'ARCO	51 ANNI
DI CHELLO ANGELO	GIOIA SANNITICA	52 ANNI
DI NAPOLI ANNUNZIATA	GIUGLIANO	56 ANNI
FUSCO DOMENICO	CAIVANO	57 ANNI
MESSORE ALFREDO	CASERTA	71 ANNI
MIGLIORE CARMINE	CICCIANO	43 ANNI
RATTO GIUSEPPE	FRATTAMAGGIORE	60 ANNI
SCHIAVONE DEMIS	AVELLINO	41 ANNI
TRINCHILLO GIUSEPPE	ACERRA	33 ANNI
VENEZIA RAFFAELE	AVELLINO	53 ANNI
Ndn Ecorecuperi SRL	SPARANISE	

# NEON ACERRANA S.R.L.

## INSEGNE PUBBLICITARIE

### 0815205445

info@neonacerrana.it / www.neonacerrana.it



VIA A. MANZONI, 16/ ACERRA (NA)



## Liceo Musicale "Munari": la sede sarà trasferita a Castello di Cisterna?

A gennaio 2020 incontrammo il personale docente, gli studenti ed i genitori del Liceo Musicale "Munari", sito a via Pellico, nell'ex carcere mandamentale. Gli stessi ci rappresentarono, che la struttura era inadeguata e striminzita per la formazione e l'attività didattica degli allievi che, unitamente alle proprie famiglie, si sentivano trascurati ed abbandonati dalle istituzioni.



Attività didattica resa possibile, tra l'altro, solo perché gli studenti affrontavano turni di rotazione, per dare a tutti la possibilità di studiare. Genitori che già il 22 maggio 2019 avevano incontrato il sindaco **Lettieri**, il quale disse, di non avere strutture disponibili, ma che avrebbe

preso in considerazione l'ipotesi, di allocare detto Liceo nel plesso Montessori, trasferendo le sezioni dell'Infanzia a piazzale Renella.

Intanto il mese successivo il primo cittadino inaugurò l'Auditorium intitolato a "Titina Verone", dotato di strumenti musicali forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione ma inutilizzabile dagli studenti, visto che all'interno vi erano i banchi.

Il 12 settembre 2019, con le 5 classi ormai formatesi e la fine della fase sperimentale, i genitori protocollarono una lettera al sindaco, rappresentando che la comunità locale non poteva correre il rischio di perdere, dopo tanti sacrifici fatti, il Liceo musicale, privo anche della palestra e con l'ascensore fuori uso.

Quindi il paradosso è che nel Liceo Musicale cittadino gli studenti non suonavano e si sentivano umiliati. Intanto il 23 dicembre 2019 il sindaco tranquillizzava la platea scolastica del Munari, prospettando una possibile soluzione per i locali da attribuire al Liceo.

Ma la doccia fredda arrivava il 10 gennaio 2020, quando il sindaco dei video monologhi, dopo aver incontrato alcuni genitori dei bambini del I Circolo, annunciava che il plesso scolastico di piazzale Montessori avrebbe continuato ad ospitare le classi dell'Infanzia.

Ecco perché genitori e studenti del Liceo Musicale proponevano, in assenza di altre soluzioni, di allocare nell'edificio di piazzale

Renella, le classi del Liceo, anziché dare la priorità all'allocazione del Commissariato di Polizia. Sulla vicenda intervenne, in data 14.01.2020, anche la locale sezione del Pd che, attraverso un comunicato stampa, tra l'altro, scriveva: "La scuola, in tutte le sue articolazioni, resta una priorità e bisogna fare ogni ulteriore sforzo, affinché vengano trovate le giuste ed adeguate soluzioni.

In merito a queste problematiche, così come per il mancato avvio della refezione scolastica, è grave l'inerzia della Commissione consiliare ed il silenzio dell'assessora al ramo, **Milena Petrella...**". Una svolta poteva verificarsi il 21 maggio scorso, quando il Consiglio comunale del Comune di Castello di Cisterna doveva riunirsi (anche se sembra che la seduta sia stata rinviata) per concedere, a titolo gratuito, alla Città Metropolitana, l'uso dei locali di proprietà comunale per le esigenze dell'istituto "B.Munari" di Acerra.

Non si faceva attendere la reazione del Consigliere **Carmela Auriemma**, la quale diceva: "Ad Acerra non solo non si lavora per istituire nuove scuole, ma vanno via quelle che ci sono. Infatti Acerra perde una scuola, il Liceo musicale, per la totale incapacità di quest'amministrazione, di pensare nel solo esclusivo interesse di questa città.

Il problema non era quello di trovare una soluzione alternativa, di soluzioni c'è ne sono. Il Liceo va via - aggiungeva l'esponente pentastellata - perché non fa girare, né spendere soldi. Per questo ai nostri amministratori non importa, che ci sia una o due o zero scuole. Meglio le rotonde e le strade che fanno spendere molti soldi, soprattutto se dopo solo due anni sono da rifare. Meglio un Consiglio comunale supertecnologico ma che poi, per veder discutere una mozione, ci vuole oltre un anno. Potete riempirvi di paroloni e darvi anche un tono, ma la verità restituisce ciò che siete.

Intanto ho chiesto al Presidente della I Commissione consiliare, Antonio Laudando, una convocazione urgente della Commissione da lui presieduta, affinché l'Assessore al ramo relazioni in merito alla questione dell'istituto Munari".



**Joseph Fontano**



dal 1987

Polleria Sant'Anna

di Marone Maria

SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ  
SERVIZIO A DOMICILIO

Via Sant'Anna - ACERRA (Na)  
Tel.: 081 520 4011



Pescheria  
'o figlie  
'e crocifiss

di Cuono Renella

PESCE FRESCO TUTTI I GIORNI  
CONSEGNE A DOMICILIO

VIA A. DIAZ, 60 - ACERRA (NA) - Tel.: 081 633 39 27 Cell.: 329 375 73 99



GEOMETRA  
**Antonio Rezza**

Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA  
Tel.: 081 0147085 - Cell.: 340 300 7710  
Email: geom.rezza@libero.it  
PEC: antonio.rezza@geopec.it

## Liceo Musicale "Munari": dal Comune smentiscono che la sede venga trasferita in un altro Comune

In merito alla possibilità che la sede del Liceo Musicale "Munari" venisse trasferita definitivamente a Castello di Cisterna, ossia nel Comune che, attraverso apposito Consiglio comunale convocato per lo scorso 21 maggio, aveva come obiettivo, quello di concedere, a titolo gratuito, alla Città Metropolitana, l'uso dei locali di proprietà comunale per le esigenze dell'istituto "B. Munari" di Acerra, giungeva dall'Ente comunale di Viale della Democrazia un comunicato stampa, che di seguito riportiamo.

"Quest'Amministrazione apprende con stupore, che persiste un incomprensibile ed inutile dibattito sulla chiusura dell'Istituto Munari ad Acerra per il trasferimento in altri Comuni.

Circostanza che si esclude categoricamente, solo perché altre Amministrazioni locali hanno intenzione di dare la disponibilità di spazi per un'Istituzione scolastica acerrana.

Quest'amministrazione è ferma alla comunicazione del 6/05/2021, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero 40912, con la quale la Dirigente scolastica dell'Istituto Superiore Bruno Munari di Acerra, Prof.ssa **Carmela Mosca**, comunicava al Comune l'accettazione della proposta avanzata dal Sindaco **Lettieri**, di utilizzare il plesso scolastico di Pezzalunga.

Tale edificio scolastico sarà destinato, sempre secondo quanto comunicato dalla Dirigente nella stessa nota, all'indirizzo di studio "Gestione delle Acque Risanamento Ambientale", indirizzo importante per formare i nostri giovani sulla tutela del territorio. Pertanto l'auspicio dell'Amministrazione è che questo indirizzo dell'istituto professionale, sia stato valorizzato a tal punto, da riuscire a completare la formazione di una completa sezione.

Considerato inoltre che gli attuali spazi comunali assegnati in uso

all'Istituto Superiore Munari saranno liberati dal suddetto indirizzo di studi, aumentano gli ambienti per lo svolgimento delle altre attività didattiche: ossia liceo Artistico indirizzi

Musicale-Grafica e Design e Liceo delle Scienze Umane.

Prendiamo atto, tuttavia, dell'esigenza della dirigenza del Munari, di avviare una sezione distaccata dell'Istituto in altri Comuni e, a tal proposito, raccomandiamo alla stessa Dirigente, di non trasferire gli attuali indirizzi di studio rientranti nell'offerta formativa del Munari di Acerra sul nostro territorio, ma bensì di collocare nella sezione distaccata nuovi indirizzi, che ella riterrà di istituire.

Con l'occasione quest'Amministrazione sollecita la dirigenza scolastica, a richiedere l'istituzione di ulteriori indirizzi di studio tecnici, che sul nostro territorio mancano del tutto, causando la diaspora dei nostri giovani, costretti a trasferirsi in altri Comuni per motivi di studio".

Ovviamente sarebbe interessante, che venisse resa pubblica l'intera corrispondenza intercorsa sulla questione tra il Comune, la Città metropolitana e l'Istituto Munari.



## Ancora un furto notturno al plesso scolastico di via Diaz

Ancora un reato contro il patrimonio messo a segno da ignoti in città durante le ore notturne. Vittima questa volta era l'istituto scolastico di via Diaz, che fa capo al I Circolo didattico di piazzale Renella.

Ad evidenziare il tutto era, con tanto di sentito rammarico, il Dirigente scolastico del Primo Circolo, Prof.ssa **Isabella Bonfiglio**, la quale diceva: "Furto e sfregio nella scuola dei bimbi al plesso di via Diaz. E' il terzo in un anno scolastico già difficile ed angosciato da quarantene ed isolamenti dovuti al Covid.

Questa mattina (lunedì 17 maggio ndr) abbiamo dovuto nuovamente fare i conti con l'amara sorpresa. Infatti alcuni malviventi, in questo fine settimana, si sono introdotti nel nostro plesso portandosi via, quello che restava dopo gli altri due furti: altre lim, radio dei bimbi dell'infanzia, il sanificatore ed anche il

carrellino del servizio mensa. Un misero bottino per loro, per noi una nuova perdita. Oltre al furto anche lo sfregio: due finestre rotte con le rispettive tapparelle e due porte forzate. Di nuovo la scuola chiusa, con la conseguente interruzione dell'attività didattica, per poter sanificare gli ambienti, prima di riaccogliere, più poveri, i nostri bambini. Ci sarà sicuramente un'indagine da parte dei Carabinieri della locale stazione, alla quale è stata presentata denuncia. Ma il plesso è sprovvisto di un sistema di videosorveglianza e, quindi, sarà molto difficile risalire agli autori dell'insano gesto. Non hanno solo depredato una scuola, ma hanno anche rubato un pezzo di futuro ai nostri bimbi".

Un nuovo episodio predatorio, dunque, che va ad impinguare quelli già esistenti e praticati sull'intero territorio comunale, sia in periferia, che in aree non lontano dal centro storico.



**CONSEGNE A DOMICILIO**

 Cell.: **333 582 20 74**

**TEL.: 081 235 56 08**

**Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA**

**BAR**  
*Coffee Time*  
di Esposito Giuseppe



**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA  
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI  
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901  
(angolo Via Trieste e Trento)

## Agli sversamenti illeciti di rifiuti si unisce la mancata raccolta presso le utenze domestiche

È sono ormai divenute familiari le scene, anche domenicali, dei cumuli di rifiuti di varia tipologia, lasciati lungo i marciapiedi o sulla sede stradale ed accanto ai quali, sono costretti a “coabitare” e a transitare residenti e pedoni”.

È questa la frase, con cui abbiamo spesso concluso i tantissimi articoli redatti e relativi al servizio cittadino di igiene urbana. Scene che si ripresentano puntualmente, non solo in periferia, ma anche in pieno centro, come testimoniano le foto qui pubblicate e che si riferiscono a domenica 16 maggio 2021.



Via Suessola - Domenica 16.05.2021

Il tutto, ovviamente, a danno dell'immagine e del decoro urbano, della situazione igienico-sanitaria, della percentuale della raccolta differenziata (in netto calo) e dei diritti dei cittadini-contribuenti.

Ma oltre all'azione

negativa messa in atto dai 'disubbidienti della differenziata', ci si metteva anche la società, che gestisce il servizio cittadino di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani che, nei giorni precedenti, non procedeva ad una regolare raccolta dei rifiuti, determinando un disservizio in città e “favorendo” il formarsi dei suddetti cumuli, con i carrellati non svuotati e traboccanti di spazzatura e diverse frazioni di rifiuti accantonate le une accanto alle altre.

Non è chiaro, se un tale disagio fosse stato determinato da un numero imprecisato di dipendenti della ditta salernitana, che risultava in malattia o da ritardi di natura tecnica. Ne sapranno di certo di più i poliziotti municipali, intervenuti a relazionare in merito. Sta di fatto che occorre più giorni, per tornare (si fa per dire) alla normalità.

Eppure il sindaco **Lettieri**, nel giugno del 2017, diceva: «Resta alta l'attenzione dell'Amministrazione comunale sulla raccolta differenziata, dopo gli ottimi risultati raggiunti con il posizionamento delle fotocamere nascoste denominate 'fototrappola'».

Acerra conserverà le alte percentuali e rimarrà un esempio per tutti. Terremo la nostra città più pulita». A proposito: ma che fine hanno

fatto i quattro apparecchi denominati “fototrappole” forniti dalla società, che espleta il servizio di igiene urbana, per una puntuale vigilanza passiva del territorio, così come da contratto d'appalto e con tanto di sistema di controllo attivato mediante tali dispositivi, come da Determina n.851 del 19.05.2017?

Dispositivi ritenuti indispensabili perché, “nonostante le varie attività ordinarie di prevenzione e repressione messe in atto, non si è riusciti ad arginare il fenomeno dell'abbandono dei sacchetti e dello sversamento di rifiuti indifferenziati e spesso anche pericolosi, in maniera non conforme, a quanto previsto dalle Ordinanze in merito”.



Via Sott. Caruso - Domenica 16.05.2021



Via Lauro - Domenica 16.05.2021

Ovviamente, a tutto quanto suddetto, vanno aggiunte le strade sporche, il mancato o saltuario svuotamento dei cestini gettacarte, la mancata installazione degli altri cestini multiscoperto (in totale devono essere **1000**), la mancata installazione di quelli destinati alla raccolta delle deiezioni canine (in totale ne sono previsti **200**) ed altro ancora.

Ed aspettiamo ancora il video di Lettieri, con il quale inaugura il centro servizi costruito dalla Tekra in zona Pip!!

Per tutta risposta il sindaco lunedì 17 maggio annunciava l'intensificarsi delle verifiche sul corretto conferimento dei rifiuti, con attività di controllo da parte della Polizia Municipale sul conferimento del secco indifferenziato, dicendo: “È impensabile che ci siano ancora persone, che non fanno la raccolta differenziata in maniera corretta”.

*Joseph Fontano*



**A.L.V. COLLARO**  
studio di architettura

Per info e contatti  
**329 9756082 - 333 3945913**

   
STUDIO DI ARCHITETTURA ALV      studio\_di\_architettura\_ALV

**Mercuries**  
Società Coop. Sociale  
*dei 7.lli Sanzo*

**SERVIZIO  
SCOLASTICO  
COMPLEANNI  
GITE**

Domenico - 338.6231338  
Gennaro - 333.6773574



Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA  
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)  
Tel.: 081 5209457 - e-mail: mercuries.viaggi@gmail.com

**Rifiuti non raccolti, scoppia la protesta. Strada interrotta alla circolazione veicolare**

A testimonianza di quanto si diceva nella pagina precedente, nel pomeriggio di lunedì 17 maggio alcuni non meglio identificati cittadini di via Lauro, una delle strade del centro storico, dove non



erano stati raccolti i rifiuti solidi urbani, inscenavano una clamorosa protesta, rovesciando sulla sede stradale i carrellati colmi di rifiuti e le altre buste della spazzatura.

La strada restava interrotta alla circolazione veicolare, tant'è vero che alcuni veicoli erano costretti a tornare indietro, perché impossibilitati a raggiungere via Duomo.

Poco dopo giungeva anche una pattuglia della Polizia Municipale, che si adoperava per risolvere la problematica e per risalire agli autori dell'illegale 'sversamento improvvisato'.

“Siamo stufo di convivere con rifiuti non raccolti - tuonavano alcuni dei residenti inferociti - ed il sindaco farebbe bene a farsi vedere, anche quando ci sono problemi seri come questi. Abbiamo bambini piccoli, che sono costretti a vivere da giorni in precarie condizioni sanitarie, vista anche la presenza di scarafaggi e di topi, che si intrufolano nelle case.

Altro che emergenza coronavirus. E poi questi contenitori non vengono lavati mai e puzzano”.

Ovviamente i controlli dei Vigili Urbani, unitamente al personale della società Tekra, proseguivano anche nei giorni successivi, soprattutto nell'accertare la conformità dei rifiuti conferiti dai cittadini, l'utilizzo da parte degli stessi delle attrezzature a loro consegnate e l'eventuale rinvenimento di documenti nei sacchetti abbandonati nelle varie aree del territorio comunale.



I rifiuti conferiti non correttamente, secondo le regole, non venivano prelevati.

Venivano prima accertate le violazioni da parte dei poliziotti municipali, che avrebbero sanzionato, chi non ha correttamente differenziato e poi sarebbero stati successivamente raccolti. Con verbali elevati, pertanto, a quelli che ancora recano disagi ai cittadini, che differenziano i rifiuti.

Intanto, a seguito di continue e sollecitate richieste da parte degli amministratori di grossi condomini, degli esercenti e dei responsabili di varie strutture pubbliche (scuole, Asl, Case di Cura ecc.) il Comune ha acquistato, per la somma complessiva pari a **53.436,00 euro** (come da Determina n.833/2021), 1000 carrellati di diverse tipologie, colori e capacità, per permettere a tutte le utenze cittadine, di espletare il corretto conferimento delle varie frazioni di rifiuti della raccolta differenziata.

E ciò perché la società, che espleta il servizio cittadino di igiene urbana, ha comunicato “di aver ottemperato a tutti i suoi obblighi contrattuali, avendo fornito tutti i contenitori previsti nella propria offerta tecnica”.

J.F.

**L' INGLESE IN TESTA!**

**BRITISH SCHOOLS GROUP**  
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH  
www.britishschoolacerra.com  
britishschoolacerra@gmail.com  
Segui British Schools Group sui principali canali social

**BRITISH TEENS** ci vediamo su [www.britishteens.it](http://www.britishteens.it)

**CENTRO ESAMI** UNIVERSITY of CAMBRIDGE ESOL Examinations **TRINITY COLLEGE LONDON**

**NUOVA SEDE**  
**CORSO ITALIA, 125 - ACERRA**  
**TEL.: 081 520 21 35**

**RISTORANTE e PIZZERIA**

*La Lanternina*

**Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!**

**CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI**  
**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**  
Visita il nostro sito [www.lalantennina.com](http://www.lalantennina.com)

f tripadvisor



## Auriemma segnala i milioni stanziati dal Governo per finanziare una serie di progetti

Era con una nota trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale **A.Piatto**, agli Assessori all'Ambiente **C.Lombardi** e all'Urbanistica **G.Di Nardo** ed altri organi istituzionali, in un clima di reciproca collaborazione istituzionale (altro che immobilismo di una parte dell'opposizione preferito alla dinamicità di quest'amministrazione, signor **Lettieri ndr**), che il Consigliere comunale **Carmela Auriemma** segnalava il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.04.2021, contenente le misure per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di **150 milioni di euro** per l'anno 2021, di **250 milioni di euro** per l'anno 2022, di **550 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di **700 milioni di euro** per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034.

“Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale **n.56**, in data 6.3.2021 - recita la nota - il suddetto Decreto presidenziale ha stabilito, che i contributi possono riguardare sia singole opere pubbliche, che insieme coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, al fine di perseguire le sopra citate finalità.

Il tutto con interventi di manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree.

Il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi socio-culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive.

Con successivo Decreto del Ministero dell'Interno - prosegue il Capogruppo del Movimento 5 Stelle - si è stabilito, di adottare entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto citato, venga approvato il modello di presentazione della domanda informatizzata, con il quale i Comuni possono richiedere i contributi in esame, indicando anche le modalità operative di invio del modello da parte degli Enti.

Lo scorso 2 aprile si è provveduto a pubblicare il D.M. che disciplina le domande di adesione ai fondi. *Riteniamo* - conclude l'esponente pentastellato - *che le misure contenute rappresentino, senza dubbio, un'opportunità da cogliere per il nostro territorio.*

*Ed è per questo che si segnala tale opportunità per il Comune di Acerra, confidando nella pronta adozione di tutti gli atti conseguenziali.*

Tra i progetti finanziabili con tali risorse segnaliamo quelli, che potrebbero vedere coinvolti i plessi di edilizia residenziale e pubblica di proprietà comunale attraverso un recupero dei locali siti ai piani terra dei vari immobili, per poterli destinare a biblioteche di quartiere”.

Per la cronaca ogni Ente comunale, che ha i requisiti richiesti dal DPCM, può presentare i propri interventi, che possono in parte ricadere anche su territori di altri Comuni, purché i beni oggetto di intervento siano di proprietà dell'Ente, che presenta l'istanza di finanziamento.





**AR Travel**  
S.I. & T. S.r.l.  
**VIAGGI & TURISMO**





Vai sul sito **www.artravel.it**

**C.so Vittorio Emanuele II, 81 - 80011 Acerra (NA)**  
pbx: 081 520 57 28  
**www.ar-travel.it / ar.travel@artravel.it**  
AUT.REG. n.571



## Mangia sano OOO e sii Migliore!

### Dott. Attilio Tortora

*Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,  
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata  
Laureato in Farmacia e Dietistica*

**Giovedì dalle 18:00** | **SEMPRE TRAMITE**  
**Sabato dalle 9:30 alle 19:30** | **PRENOTAZIONE**

**☎ 338 21 01 396** E-mail: [studiodietisticotortora@gmail.com](mailto:studiodietisticotortora@gmail.com)

Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**  
**Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)**

## Commissione di Vigilanza: affrontata la questione della custodia dei cani accallappiati

(Articolo pubblicato in data 09.10.2019)

Veniva convocata lo scorso 4 ottobre la Commissione consiliare di Vigilanza, presieduta dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, la quale poneva all'ordine del giorno la Determina dirigenziale **n.1506** del 9.11.2016, avente ad oggetto "il servizio di custodia e mantenimento degli animali randagi".

Oltre ai Consiglieri **S.Maietta**, **A.Gallo**, **P.Montesarchio**, **D.Zito** e **D.Catapanè**, erano presenti il Dirigente all'Ambiente **Maria Piscopo**, convocata in audizione e la dipendente **Lina Lupoli**. Ma da subito l'esponente pentastellata faceva emergere una sintomatica e sostanziale criticità nella gestione del servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi accallappiati da parte della ditta "La Sfinge", che ha in appalto tale servizio fino al 30 novembre prossimo.

Alla quale, tra l'altro, dovrebbe subentrare una nuova ditta, dopo che sarà espletata la gara presso la Stazione Unica Appaltante. "Ci sono dei dubbi, su come viene gestito il servizio - esordiva Auriemma - mentre occorre precisare, che se prima i cani trasferiti dalla vecchia società alla nuova erano 150, adesso sono 222, ossia 70 cani in più. Ed i numeri tengono conto anche dei decessi. *Ma stando al Capitolato d'Appalto, la ditta doveva produrre un rilievo fotografico di tutti i cani da essa tenuti e censirli con questa modalità.* Invece il numero degli animali è stato calcolato solo attraverso i microchip, che possono essere anche sostituiti e passati ad altri cani presi, mentre all'Ente comunale si omette di riferire del decesso di un cane.

Per questo era importante avere la foto dei cani, anche per controllare quelli effettivamente deceduti. E quindi, nonostante che abbiamo pagato alla ditta **260 mila euro** all'anno, ci troviamo dinanzi ad una mancata ottemperanza del Capitolato d'Appalto". Tra l'altro emergeva durante la discussione che, in alcuni casi, la precedente ditta non aveva trasferito a quella subentrata tutti i cani, perché alcuni di essi avevano la lesmaniosi.

E la legge blocca il passaggio di cani malati, finché non sono del tutto guariti. Dal canto suo l'impiegata comunale forniva delle informazioni sull'iter del censimento dei randagi accallappiati, che parte dalla segnalazione fatta al Comando della Polizia Municipale, che ne dà tempestiva comunicazione all'Asl Napoli 2 Nord - Servizio Animali d'Affezione.

L'Asl allerta per la cattura l'Associazione Fido Felix, convenzionata con l'Asl stessa, che provvede alla cattura ed alle eventuali prime cure. Nel caso in cui il cane abbia già un microchip, si provvede alla denuncia del proprietario per abbandono. Se invece si tratta di un randagio, questo viene microchippato ed iscritto all'Anagrafe Canina regionale come affidato al Comune di Acerra. Che, una volta



all'anno, in collaborazione con l'Asl, organizza una giornata di sensibilizzazione per i proprietari di animali, proponendo la microchippatura e la vaccinazione gratuita, facendo anche prevenzione del randagismo attraverso il controllo del territorio. Magari con una campagna di controllo sui cani padronali e l'incentivazione delle adozioni anche in manifestazioni, che si svolgono in altri Comuni.

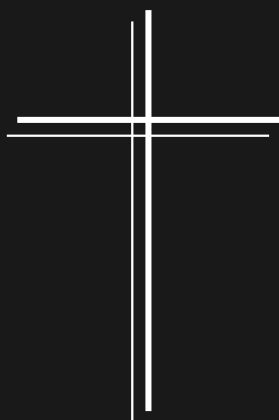
Durante la Commissione consiliare, inoltre, emergeva che se qualcuno adotta un cane, questo non viene più conteggiato nell'Anagrafe Canina, mentre i cani sequestrati non sono conteggiati come gli altri, nel caso specifico, furono lasciati presso il precedente gestore.

Inoltre, quantunque un'Asl confermi un'adozione, gli organi di controllo devono accertare, che non siano state effettuate o siano in atto frodi. Infatti a Grazzanise, ad esempio, furono trovati nel canile tutti i cani, anche quelli formalmente adottati.

Lasciati lì dai proprietari. E mentre la Piscopo precisava, che il personale della Polizia Municipale effettua un continuo monitoraggio degli animali custoditi dalla ditta, che attualmente gestisce il servizio, il Consigliere Auriemma affermava: "Visto che il passaggio di cantiere tra la ditta uscente e quella subentrante avviene per step e che, all'anagrafe canina, c'è la descrizione dell'animale, la razza, la taglia, il colore, il sesso, l'anno di nascita, ma non la foto, ci dev'essere pur un motivo, se il Capitolato d'Appalto ha espressamente previsto che, a tutte le informazioni, a cui possiamo accedere, doveva essere visibile anche la foto dell'animale.

Nel frattempo abbiamo scritto anche al garante degli animali". Comunque gli Uffici si rendevano disponibili a fornire qualsiasi altro chiarimento o documentazione, utile a dirimere ulteriori dubbi.

fratellereapone.it - 0818857906



**ONORANZE FUNEBRI**

*La Primula*

*Resp.* **NELLO DI SENA**

**Tel.: 081 19247908**

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



## Commissione di Vigilanza off limits. Auriemma 'alla ricerca' dei cani acerrani

Adesso, relativamente all'articolo pubblicato nella pagina accanto, era intenzione del Presidente della Commissione di Vigilanza e Trasparenza, **Carmela Auriemma**, convocare la stessa per lunedì 17 maggio, ponendo di nuovo all'ordine del giorno la questione del servizio di custodia e mantenimento dei cani accalappiati. Convocazione, a cui non poteva procedere né in presenza, causa emergenza Covid, né in streaming, perché le Commissioni sono pubbliche.

Queste erano, da quanto è stato possibile sapere, le motivazioni rese dalla presidenza del Consiglio comunale. Per cui, dandosi che molti Consiglieri ancora non avevano ritirato il proprio tablet (nonostante le migliaia di euro di denaro pubblico speso e l'autocelebrazione dell'amministrazione comunale, per il livello di informatizzazione e digitalizzazione raggiunto), non potendo gli stessi prendervi parte, garantendone la trasparenza dei lavori, la Commissione non poteva avere luogo!!

Ma perché nessuno, allora, staff compreso, in tutto questo tempo, non aveva provveduto a consegnare i tablet ai Consiglieri, se questi avevano omesso di ritirarli?

Indomita il Consigliere Auriemma, nei giorni scorsi, si recava (con non poche difficoltà, vista l'assenza di indicazioni, le strade anguste e sterrate e l'allocatione della struttura) a Brusciano, presso il canile 'La Sfinge' dove, rigorosamente chiuso al pubblico, le veniva riferito da un'addetta, "che i cani di Acerra non si trovano lì, ma bensì a Marigliano. E questo vale anche per chi ne voglia adottare uno".

Un vero mistero. A questo punto alla professionista non restava altro da fare, che scrivere al Dirigente all'Ambiente **Maria Piscopo**, per sapere dove si trovano i cani di Acerra e per essere relazionata, su altri aspetti dell'Appalto in questione, pagamento fatture compreso.

Con l'auspicio che il riscontro alla nota sia alquanto sollecito e non impieghi lassi di tempo 'diluviani'. Intanto un esposto-denuncia era stato inviato alla suddetta Auriemma da parte di una professionista del posto, circa la situazione canile in convenzione e bando per manifestazione d'interesse di terreno di proprietà del Comune.

"Le scrivo, per rappresentarle l'impossibilità di poter accedere al canile 'La Sfinge', in qualità di volontario dell'Enpa - si legge nel documento - nel quale si trovano i cani di Acerra, ossia ben 200 rinchiusi senza speranza in un canile che, in passato, ha avuto tantissimi problemi, tanto da essere il 'diavolo' per i volontari della Campania.

Avendo quale E.N.P.A. provveduto a far adottare circa 30 cani nel passaggio degli ospiti dal canile di Grazzanise a quello di Brusciano credevamo, unitamente ai volontari dell'Associazione Protezione

Randagi Acerra (A.P.R.A.), di poter continuare a far adottare i piccoli rinchiusi da Beneduce.

Esclusa una piccola parentesi all'inizio del trasferimento, che ci ha consentito di

prelevare i cani già in adozione, non è stato più possibile accedere al canile, per vedere i cani, da poter proporre per l'adozione". Addirittura viene risposto dal gestore della struttura, che determinate tipologie di cani (pastore tedesco, bigol ecc.) da far adottare, non erano più presenti.

Mentre nel canile c'erano. Inutile poi chiedere un appuntamento. Alla fine dell'appalto del centro di Grazzanise, fu richiesto un book fotografico con le foto dei cani ed i numeri dei chip, di cui andava verificata, se ci fosse l'indispensabile corrispondenza. "Comprendo - prosegue l'esposto - che è inutile sottolineare, che il Comune paga **15.000,00 euro** al mese di denaro pubblico al Beneduce per i nostri sfortunati ospiti. Sarebbe pertanto indispensabile permettere l'adozione di questi cani.

Circa il bando del Comune per una manifestazione d'interesse per un terreno di proprietà comunale che l'Ente comunale darebbe in comodato d'uso gratuito per la realizzazione di un canile privato, è un bene asservito a speculazione dei privati. In diversi incontri con il Sindaco - aggiunge l'esposto - gli ho palesato la necessità di un canile municipale, come quello di Pomigliano d'Arco e di Albanella, gestito dai volontari in convenzione con l'Asl.

Con quindi zero spese di gestione e possibilità di far adottare i cani, che per la Sfinge sono solo una fonte di reddito.

Il Comune, invece, preferisce donare terreno pubblico ai privati, per farne profitto e non ridurre la spesa pubblica. Inoltre da anni il Comune ha dato in comodato d'uso un terreno ad un'associazione, che non ospita alcun cane.

Eppure Acerra è il Comune dell'hinterland napoletano con il maggior numero di cani al canile. Si chiede, pertanto, di poter accedere al canile La Sfinge, in orari e giorni da concordare".

Di certo continueremo a seguire la vicenda, da cui dipende il destino, di quelli che vengono definiti i migliori amici dell'uomo.

**Joseph Fontano**



**F.LLI CAPONE**  
TIPOGRAFIA - DIGITAL PRINT

**ADESIVO  
BANNER PVC  
CARTA FOTOGRAFICA  
TELA CANVAS  
CALPESTABILE**

**INCHIOSTRI  
LATEX**





Via Cardinale G. Casoria, 19 (ex via Duomo) - ACERRA  
Tel.: **081 8857986** - Cell.: **329 8127825**  
www.fratellicapone.it

 **I NOSTRI SERVIZI:**

**Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto**  
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati  
Rilascio certificazione da esibire ASL competente

**Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma**  
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

**Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti**  
Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

**Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti**

**Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli**  
**Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra**  
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063  
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

## Lancia il suo cane dal balcone, i vicini chiamano la Polizia. Denunciato

Purtroppo sono molteplici gli episodi di maltrattamento ai danni dei cani, nonostante vi siano leggi severe contro quelli che li commettono. Un esempio viene da un extracomunitario magrebino. Questi, infatti, lanciava dal balcone il suo cane e quando alcuni cittadini inveivano contro di lui, l'uomo andava in escandescenza. L'incredibile episodio accadeva nei giorni scorsi a Napoli.

Gli agenti del Commissariato San Giovanni-Barra, durante il servizio di controllo del territorio, su disposizione della Centrale Operativa, intervenivano in via Serino Corte per la segnalazione di un cane, che era stato lanciato da un balcone.

I poliziotti, giunti sul posto, trovavano diverse persone, che inveivano contro un uomo affacciato al secondo piano di uno stabile, accusandolo di aver dapprima maltrattato il proprio cane, per poi scaraventarlo dal balcone. Il 30enne algerino, alla vista degli agenti, iniziava a dare in escandescenze e ad inveire contro di essi fino a quando, grazie al supporto di equipaggi del Commissariato Ponticelli e del Reparto Prevenzione Crimine Campania, con non poche difficoltà, veniva bloccato.

Gli agenti trovavano sul balcone dell'abitazione un cane di piccola taglia dolorante e sanguinante e contattavano il Soccorso Veterinario, che provvedeva a prestare le prime cure all'animale trasportandolo, poco dopo, al Presidio Ospedaliero Veterinario "Frullone" dell'ASL Napoli 1. Il cagnolino aveva riportato ferite ed una frattura ad un arto, ma non era in pericolo di vita.

L'uomo, una volta bloccato ed identificato, veniva denunciato per maltrattamento di animali e resistenza a Pubblico Ufficiale.

Grande sconcerto aveva suscitato, non molto tempo fa, la notizia della scoperta, a Pomigliano d'Arco, di un cane malnutrito ed esposto alle intemperie, così come rinvenuto dai Carabinieri Forestali della stazione di Marigliano.

I quali, allertati da alcuni cittadini, intervenivano presso l'abitazione di una donna di 48anni, incensurata, che costringeva un cane di razza pitbull a vivere sul terrazzo dell'abitazione, senza copertura



dalle intemperie e totalmente esposto alle stesse. L'animale era palesemente malnutrito e, da verifiche effettuate dai sanitari dell'Asl veterinaria territorialmente competente intervenuta sul posto, era anche affetto da "conchectomia bilaterale" e, verosimilmente, da "leishmaniosi". Oltre ad avere le orecchie amputate.

La donna veniva denunciata per maltrattamento di animali, mentre il cane veniva affidato ad un'associazione, che se ne prendeva cura. Sempre per restare in tema di maltrattamenti agli animali, non va certo meglio in estate, quando cioè torna anche la bruttissima consuetudine di abbandonare il proprio cane.

Ed è così che si moltiplicano le segnalazioni di numerosi cani lasciati ai bordi delle strade, prima di partire per le vacanze. Il cucciolo, tanto festeggiato e amato per il resto dell'anno, diventa un peso per la famiglia, che decide di disfarsene, senza preoccuparsi delle conseguenze.

Un fenomeno che non sembra diminuire nonostante le pene severe, le sanzioni e le soluzioni create appositamente, per evitare tali situazioni. Inoltre ogni cane abbandonato rischia la morte poiché, essendo cresciuto in cattività, spesso non è in grado di procurarsi cibo, acqua ed un riparo e l'80% dei cani abbandonati muore per strada, aspettando il ritorno di quello, che considera l'amico umano.

# H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

## SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE  
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA  
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE  
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

## -LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

## -RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n° 49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

## SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,  
Psicoterapia, Terapia occupazionale,  
Psicopedagogia, Idroterapia

## - RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

## AMBULATORIALI - DOMICILIARI SEMICONVITTO - RICOVERI

## Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84

## Due modi diversi di vivere la società al tempo del Covid-19

Quelle di seguito riferite sono due situazioni, nate entrambe sotto l'egida dell'emergenza pandemica, che ha creato (o di molto acuito) le difficoltà socio-sanitarie-economiche ed occupazionali di milioni di persone.

Due situazioni che si pongono quasi in antitesi tra di loro e che hanno suscitato anche reazioni diverse. Partiamo dalla prima. Domenica 16 maggio **Luigi Cordato**, titolare di una barberia a Portici, su imput della moglie, ha lavorato gratis per l'intera giornata, nel rispetto delle norme anti-Covid, in cambio di donazioni spontanee in denaro, da consegnare alla famiglia di una sua concittadina, madre di quattro figli, bisognosa di un delicato intervento chirurgico salvavita, per il quale è necessaria una cospicua somma.

Denaro consegnato dai clienti ad uno dei figli della donna presente nel salone. "Chiunque potrà venire, anche senza usufruire del servizio e donare al figlio - diceva Luigi - quale che sia la somma non importa. *L'importante è donare. Altri possono seguire la mia idea*".

La seconda situazione, invece, aveva luogo giovedì 13 maggio presso la parrocchia di San Pietro Apostolo, sita a via Calabria e si riferisce al decimo anniversario di sacerdozio di tre presbiteri di Acerra, ossia don Raffaele Di Nardo, don Stefano Maisto e don Marcello Lanza.

Evento liturgico patrocinato dal Comune di Acerra e partecipato economicamente, a seguito della richiesta di patrocinio avanzata dalla suddetta parrocchia. A cui seguiva anche quella avanzata da don **Raffaele Di Nardo**, che chiedeva un presidio del personale della Protezione Civile e della Polizia Municipale.

La somma erogata ammonta a ben **3 mila euro**, come da Delibera di Giunta **n.87** del 11.05.2021. Dalla quale, tra l'altro, non emerge l'elenco analitico delle spese da sostenere. Presenti all'evento gli esponenti, anche di punta, dell'amministrazione comunale e delle Forze dell'Ordine.

Con tanto di fuochi d'artificio esplosi alla fine, nonostante sia in vigore l'Ordinanza sindacale **n.55** del 30.12.2018, relativa al "Divieto di utilizzo di petardi, botti e fuochi d'artificio pirotecnici di qualsiasi tipologia sul territorio comunale".

Sempre che non ci fosse un'autorizzazione rilasciata dalla

Prefettura di Napoli.

Ad indignarsi, in particolare, per quanto verificatosi, era il Consigliere **Domenico Tardi**, il quale diceva: *"Ritengo alquanto fuori luogo la richiesta di contributo economico avanzata dal parroco della suddetta parrocchia, in una fase così drammatica e delicata anche per la popolazione locale. Oltre al fatto che la manifestazione si è tenuta nel 40°*

anniversario del grave ferimento di Papa Giovanni Paolo II.

Vedo sempre con favore le iniziative, che recano benefici agli indigenti o a coloro, che si trovano in difficoltà. Non per niente bene ha fatto l'amministrazione comunale, a destinare alla Caritas diocesana **17.500 euro**, per l'acquisto di derrate alimentari per i più bisognosi.

*Ma, nel caso di specie - aggiungeva Tardi - i morti per Covid, le sofferenze dei familiari ed il conflitto in atto in Terra Santa lasciano poco spazio ad eventi di carattere festivo, soprattutto con il contorno dell'utilizzo dei fuochi d'artificio, di cui forse nemmeno gli amministratori locali erano a conoscenza.*

E poi non dimentichiamoci di tutti quelli che, ancora oggi, non hanno potuto riprendere il proprio lavoro o hanno potuto farlo parzialmente o di chi, a conclusione di un evento, deve condividere un momento di gioia con i propri cari, 'arrangiandosi' all'esterno di un locale".



### Malore in auto mentre torna dalla campagna, muore 57enne

Accadeva (come riportato dalla stampa quotidiana) nella mattinata dello scorso 11 maggio in via dei Borboni, dove Domenico P. da tutti in città conosciuto come Mimmo, si sentiva male, mentre era alla guida della sua auto.

L'uomo stava tornando dal suo piccolo appezzamento di terreno, sito in località Frassitelli, dove curava l'orto. Poco prima delle ore 13:00 avvertiva un malore, accasciandosi sul volante, con la vettura che è andata ad impattare contro un trattore fermo sul ciglio della strada, per fare manutenzione.

Una volta dato l'allarme, sul posto interveniva una pattuglia della Polizia Locale ed un'ambulanza: i sanitari del 118, però, non potevano fare altro, che constatare il decesso per arresto cardiocircolatorio. Sul corpo veniva disposto dall'Autorità Giudiziaria, che venisse effettuata l'autopsia. L'uomo ha lasciato moglie e figli.

*Oblò è anche su internet, all'indirizzo*  
**www.oblomagazine.net**

**OBLÒ**  
Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
**Tel. 333.2998502**

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**  
**www.oblomagazine.net**

Realizzazione grafica:  
**CF grafic**

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

**SPECIALE**  
**ALLESTIMENTI**  
**CONFETTATE**  
**COMUNIONI**



**CONFETTATE**  
a partire da **€ 100**

**COMPOSIZIONE**  
**DI PALLONCINI**  
a partire da **€ 10**



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)

per info&contatti

**081 520 9692 - 333 4834431**

**Made in gigi event**





«Sua madre disse ai servitori:  
“Qualsiasi cosa vi dica, fatela”»  
(Gv 2,5)

Il Vescovo Antonio Di Donna,  
ringraziando il Signore,  
che continua a chiamare  
operai per la Sua messe,

annuncia con gioia

**L'ORDINAZIONE**

**DIACONALE**

di

**FRANCESCO MUSELLA**

e

**GENNARO CAPONE**

**Domenica 30 Maggio 2021**

**alle ore 18.30**

**nella Chiesa Cattedrale di Acerra**

*Santa Maria Assunta*



La Santa Messa sarà trasmessa in diretta streaming sul sito [www.diocesiacerra.it](http://www.diocesiacerra.it),  
sul Canale YouTube e sulla Pagina Facebook della Diocesi di Acerra.



## Arriva "Revote" ed al Consiglio comunale si può partecipare a distanza

Lo smart working contagia anche i politici. Acerra sarà il primo Comune in Italia, a poter svolgere sedute del Consiglio comunale completamente o parzialmente a distanza.

Ma non solo: gli amministratori locali potranno partecipare anche a Conferenze di Capigruppo, riunioni di Commissioni consiliari e votare provvedimenti come in presenza. Tramite un tablet ed un collegamento in remoto i Consiglieri potranno anche presentare emendamenti o mozioni e condividerle con tutti i colleghi lontani dall'aula. Ad annunciarlo era lo scorso 21 maggio il Presidente del Consiglio comunale **Andrea Piatto** nel corso del convegno, svoltosi nell'aula consiliare.

Al dibattito su "Transizione digitale, idee e pratiche per la Città Sostenibile: Acerra da esempio a soggetto attuatore del PNRR" hanno partecipato anche **Mario Casillo**, in qualità di Consigliere regionale delegato in materia di Digitalizzazione e ICT - Assi Recovery Fund; **Vittoria Lettieri**, Consigliere regionale componente della Commissione "Ricerca Scientifica" ed il papà **Raffaele** sindaco di Acerra. Insieme a loro, in collegamento da remoto, c'erano anche il presidente del Terni Digital Week **Edoardo Desiderio** ed il Dipartimento di Ingegneria gestionale dell'Università di Napoli Federico II con il prof. **Pierluigi Rippa**.

Il sistema digitale utilizzato si chiama "ReVote" e consentirà agli amministratori, impossibilitati a partecipare fisicamente alle sedute, di poter svolgere da casa o da qualunque luogo le loro funzioni, senza possibilità di essere intercettati da hackers. Ma per poterlo fare, i Consiglieri dovranno ritirare degli appositi tablet che, per motivi di privacy e di sicurezza, potranno utilizzare solo per i lavori dell'assemblea.

Le apparecchiature sono state messe a disposizione già da una quindicina di giorni, ma non tutti i Consiglieri le hanno ancora ritirate. A breve dovrebbero partire una fase di formazione e le prime prove di simulazione.

"Il nostro Comune ha dimostrato, ancora una volta, di potersi

permettere di sognare sempre più traguardi da concretizzare - ha dichiarato il Presidente Piatto - per facilitare la vita quotidiana degli operatori e dei cittadini. Siamo solo all'inizio del percorso e, come esposto dal nostro dirigente informatico Ing. Ascoli, abbiamo in programma un lungo percorso, che guarda al futuro e che investe su ecologia e digitale. Dopo il "Pulcinella film festival" ed il "Pulcinella music festival", perché non immaginare anche il "Pulcinella digitifestival".

Ma che ci siano delle criticità, lo dimostra il Consigliere **Carmela Auremma**, la quale dichiara: "Il voto elettronico non mi consentirà di sapere, come hanno votato i miei colleghi e non sarà possibile verificare la presenza del numero legale.

Un Consigliere collegato in rete, infatti, potrebbe allontanarsi e quindi essere di fatto assente o far votare un'altra persona al suo posto".

Dal canto suo Casillo dice: "In questa fase storica i settori, sui quali saranno concentrate la maggior parte delle risorse del Recovery Plan, sono digitale ed ecologia ed Acerra dimostra, ancora una volta, di essere all'avanguardia.

Quello che ho visto oggi, mi conferma che in Campania abbiamo la mentalità giusta, per innovare ed investire sul futuro".



## LU.DO POLI CENTER



Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni

Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento  
(lettura, scrittura e calcolo)

Consulenza neuropsichiatrica infantile

Supporto didattico specialistico per alunni DSA  
(7-18 anni)

Certificazione DSA con equipe autorizzata

Per info chiama allo

**081 922 64 51 - 340 973 09 450**

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina  
Facebook **ludopolicenter**



## BAR PASTICCERIA TORTORA

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI  
tramite sistema Banca5



CORNER SISAL MATCHPOINT

Sisal  
**Matchpoint**  
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258

Tel. 081 3192273 - 081 8850597

Cell. 380 3658303

@bar tortora

bartortora@libero.it



## SOLENNITÀ DEI SANTI CUONO E FIGLIO PATRONI DI ACERRA

**Sabato 29 maggio 2021 ore 11.00**  
**Cattedrale di Acerra**

**SOLENNE PONTIFICALE  
IN ONORE DEI NOSTRI PATRONI  
PRESIEDUTO DAL VESCOVO  
ANTONIO DI DONNA**

La celebrazione sarà trasmessa anche sulla pagina facebook della Diocesi di Acerra

*O gloriosissimi nostri protettori,  
santi Cuono e figlio, che tante volte siete  
venuti incontro alle necessità dei nostri padri,  
ascoltate la nostra preghiera in questo tempo  
in cui tutto il mondo è minacciato.*

info: [www.diocesiacerra.it](http://www.diocesiacerra.it)

